

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO: CONTO ANNUALE

Aumenta il personale sanitario, frenano le retribuzioni, e la maggioranza è donna



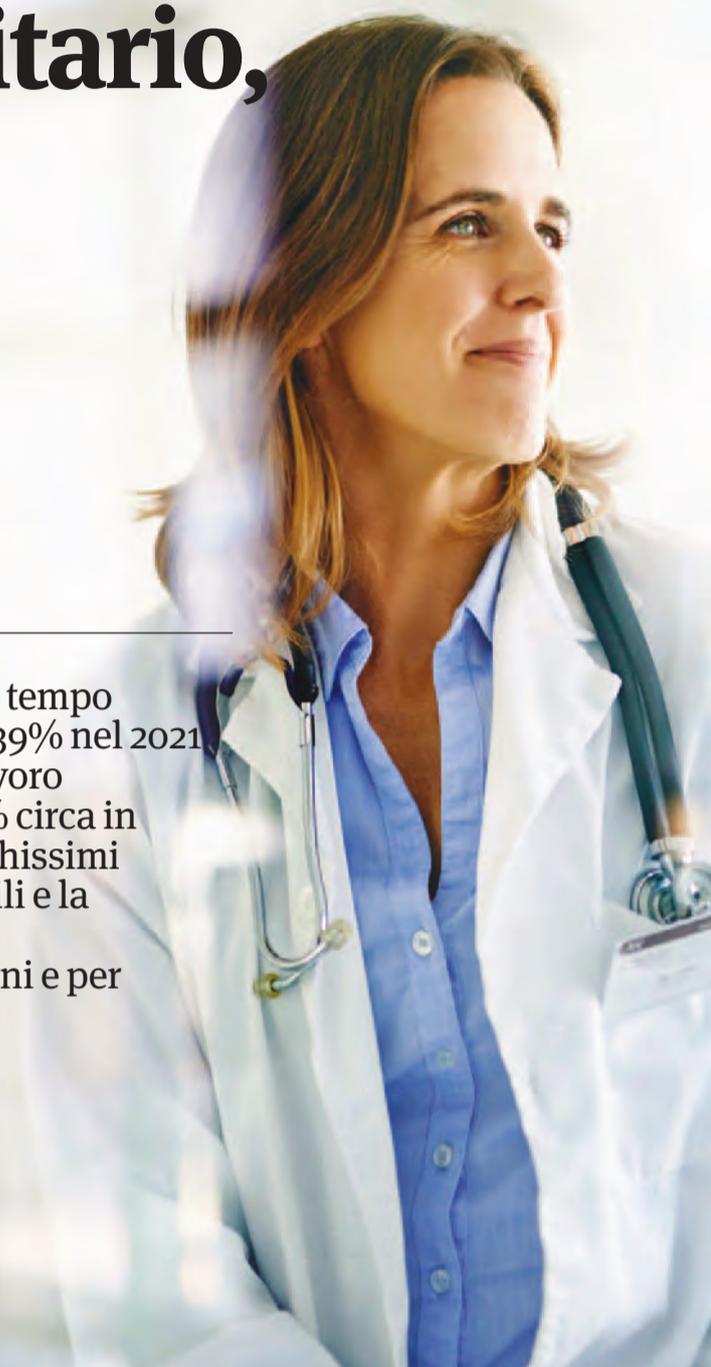
LA BUONA NOTIZIA

Nel 2021 rispetto al 2020 aumentano ancora gli organici del Ssn, anche se solo dello 0,92% (+6.097 unità in totale, di cui 6.574 donne, mentre gli uomini registrano il segno meno con -477). E così il personale del Ssn raggiunge una quota 670.566 unità, di cui 460.858 donne, pari al 68,7% del totale



LA NOTIZIA MENO BUONA

Cresce il numero dei precari: il tempo determinato fa registrare un +39% nel 2021 rispetto al 2020 e si riduce il lavoro interinale anche se solo del 3% circa in media. Calano anche se di pochissimi numeri i lavori socialmente utili e la formazione lavoro nel Ssn. E ancora, frenano le retribuzioni e per alcune categorie regrediscono sensibilmente



Guardando indietro negli anni la riduzione più significativa del personale si è avuta tra il 2012 e il 2018, quando da 673.416 dipendenti si passa a 648.502 con una perdita di quasi 25mila unità. Poi con l'allentamento dei tetti e il Covid la macchina delle assunzioni si è rimessa in moto raggiungendo ora quota 673mila di poco superiore a quella del 2013.

Vediamo nel dettaglio cosa è emerso

IL SSN DAL 2012 AL 2021 ha registrato una diminuzione dell'occupazione complessiva. Un trend in diminuzione causato dal 2012 al 2018 dalle misure di contenimento della spesa di personale che si sono succedute a partire dal triennio 2005/2007. Nel periodo 2019-2021 si osserva un aumento degli occupati, determinato sia dall'introduzione di una nuova disciplina assunzionale (articolo 11, comma 1, del decreto-legge n. 35/2019) che dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con i decreti emergenziali del 2020 sono state infatti introdotte misure straordinarie di reclutamento del personale per far fronte alla predetta emergenza. Il personale medico, dirigente non medico e il personale non dirigente replicano sostanzialmente questo andamento: nella macrocategoria "medici" (medici, odontoiatri e veterinari) che dal 2020 confluiscono nella più ampia categoria dei "dirigenti sanitari", si registra una diminuzione di 1.317 unità con una riduzione dell'1,15 per cento. Le unità passano da 114.640 nel 2012 a 113.323 unità nel 2021; il "personale non dirigente" è diminuito da 537.712 unità del 2012 a 537.450 unità nel 2021, con una riduzione dello 0,05 per cento (262 unità); tra i "dirigenti non medici" (biologi, chimici, farmacisti fisici e psicologi e dirigenti delle professioni

sanitarie) e "altro personale" (direttori generali e personale contrattista) si registrano i decrementi maggiori: rispettivamente del 28,61% e del 66,48%. *Vedi Tabella 1*

VARIA L'ANDAMENTO TRA IL 2012 E IL 2021 A LIVELLO TERRITORIALE. Si nota che le regioni dove si rileva una variazione percentuale negativa dell'occupazione sono il Molise, Calabria e Basilicata. Viceversa, l'Emilia-Romagna, le Province Autonome di Bolzano e di Trento registrano un incremento del personale. Altre regioni, quali ad esempio Lombardia, Lazio e Friuli-Venezia Giulia, presentano, invece, un andamento dell'occupazione in leggero calo. La riduzione di personale è particolarmente significativa soprattutto nelle regioni che attuano o hanno attuato percorsi di risanamento della spesa sanitaria. Pertanto, il dato medio complessivo di riduzione del personale dell'intero comparto sconta al suo interno una significativa varianza tra le regioni soggette a piani di rientro e regioni, invece, in equilibrio finanziario.

Per quanto riguarda il numero dei dipendenti ogni 10mila abitanti (2021), la Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Bolzano e il Friuli-Venezia Giulia registrano i valori più alti. La Campania registra il valore più basso. *Vedi grafici 1, 2, e 3*

TABELLA 1
Andamento
occupazione
per macrocategoria

Anno 2012-2021

Fonte: Elaborazioni
su Conto Annuale
del Personale, IGOP
Ragioneria Generale
dello Stato

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MEDICI	114.640	113.803	112.741	110.909	110.512	110.888	111.652	112.147	-	-
DIRIGENTI SANITARI	-	-	-	-	-	-	-	-	126.595	127.424
DIRIGENTI NON MEDICI	19.775	19.477	19.088	18.549	18.273	18.019	17.911	17.964	-	-
DIRIGENTI PROFESSIONALI, TECNICI E AMMINISTRATIVI	-	-	-	-	-	-	-	-	4.588	4.835
PERSONALE NON DIRIGENTE	537.712	535.669	530.739	522.921	518.840	517.144	518.043	518.533	532.409	537.450
ALTRO PERSONALE	1.289	1.292	1.228	1.098	1.108	1.010	902	879	877	857

GRAFICO 1
Confronto
dell'occupazione
su base regionale

Anno 2012-2021

Fonte: Elaborazioni
su Conto Annuale
del Personale, IGOP
Ragioneria Generale
dello Stato

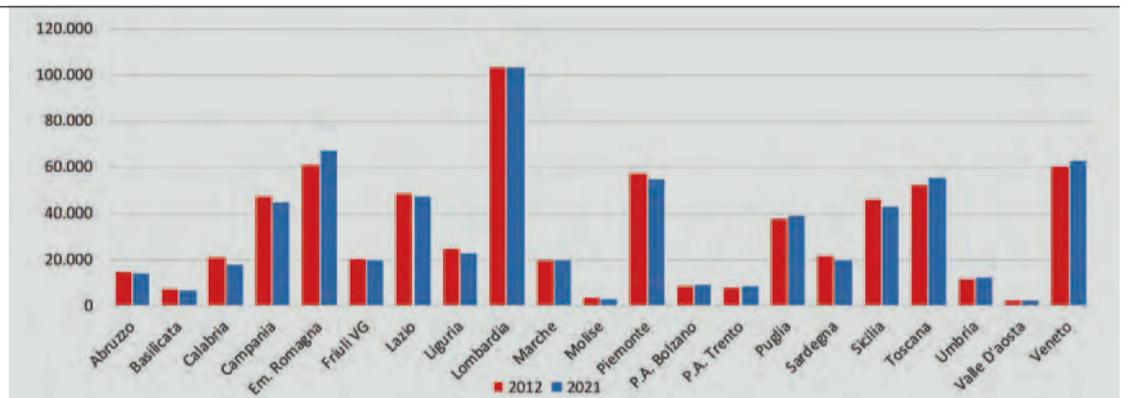


GRAFICO 2
Variazione
percentuale
dell'occupazione
su base regionale

Anno 2012-2021

Fonte: Elaborazioni
su Conto Annuale
del Personale, IGOP
Ragioneria Generale
dello Stato

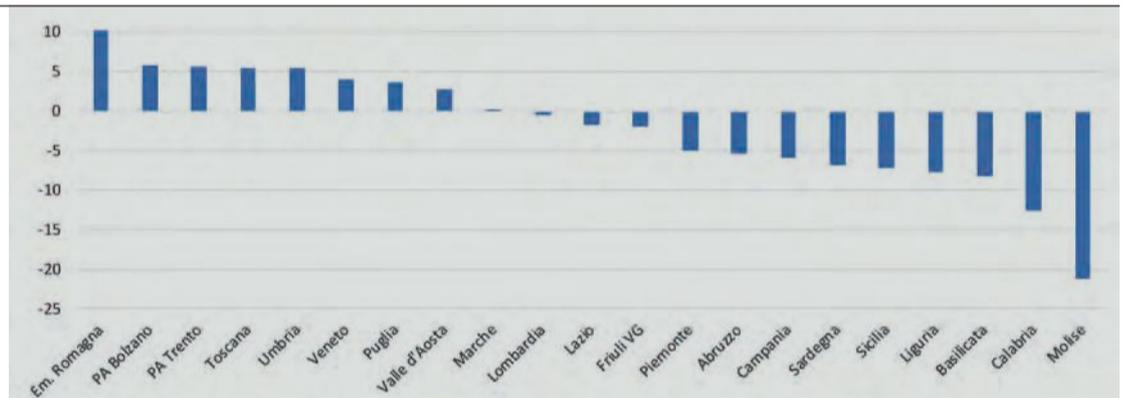
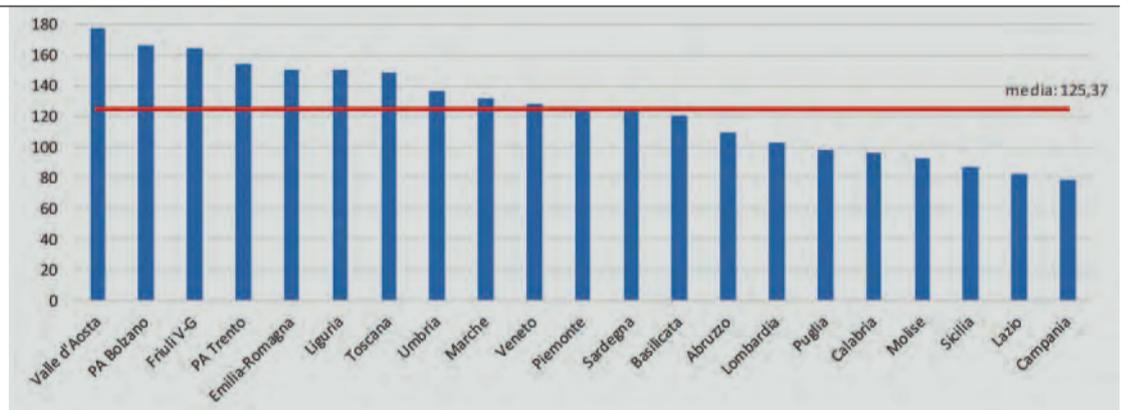


GRAFICO 3
Variazione
assoluta dell'occupazione
su base regionale

Anno 2021

Fonte: Elaborazioni
su Conto Annuale
del Personale, IGOP
Ragioneria Generale
dello Stato



RETRIBUZIONI C'È CHI SCENDE E C'È CHI SALE.

Le retribuzioni regrediscono sensibilmente in particolare per alcune categorie, finito l'effetto degli arretrati per il contratto 2016-2018: in assoluto il calo generale è del -0,82% (-351 euro lordi l'anno pro-capite), ma per il personale dirigente e per i dirigenti delle professioni sanitarie, la cura dimagrante è importante va dal -1,52 per il personale del ruolo tecnico al -11,12 per quello del ruolo professionale. Nel ruolo sanitario il calo maggiore del -2,23% (775 euro annui lordi medi pro-capite) lo hanno subito gli infermieri, il minore del -1,53% (476 euro) i profili della riabilitazione. I dirigenti delle professioni sanitarie, che rappresentano la punta più avanzata con contratto della dirigenza delle categorie del comparto, registrano il -6,09% (-4.378 euro annui lordi medi pro-capite).

Al contrario, anche se con valori più contenuti, aumentano le retribuzioni della dirigenza. In media del +1,12% (938 euro), con la crescita maggiore per i dirigenti sanitari non medici del +5,85% (4.262 euro) e quella minore degli odontoiatri con il +0,47% (342 euro). Le retribuzioni dei medici aumentano del +1,22% (1.042 euro) e quelle dei veterinari del +1,25% (1.119 euro).

TABELLA 2
Retribuzioni
medie annuali 2021,2020
e differenza 2021-2020

Categorie	2021	2020	Diff.2021-2020
Media generale Ssn	42.357,63	42.708,76	- 351,13
Media dirigenti non sanitari	82.072,87	81.990,98	81,90
Media dirigenti sanitari	85.003,62	84.066,07	937,56
Media dirigenti sanitari non medici	77.150,00	72.888,11	4.261,89
Dirigenti professioni sanitarie	67.500,39	71.878,04	- 4.377,65
Medici	86.254,59	85.212,76	1.041,83
Odontoiatri	72.549,74	72.208,23	341,51
Veterinari	90.646,30	89.527,06	1.119,24
Media personale non dirigente	31.622,80	32.224,64	- 601,84
Ruolo amministrativo	28.651,46	28.772,96	- 121,50
Ruolo professionale	30.670,53	34.508,80	- 3.838,27
Ruolo ricerca sanitaria	30.529,98	29.668,12	861,86
Personale funzioni riabilitative	30.737,50	31.213,39	- 475,88
Personale infermieristico	33.939,51	34.714,16	- 774,65
Personale tecnico sanitario	33.606,49	34.308,14	- 701,65
Personale vigilanza e ispezione	35.536,49	36.106,25	- 569,76
Profili ruolo tecnico	27.106,22	27.630,16	- 523,95